



COMUNE DI CREMA

SEGRETERIA GENERALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 2016/00226 DEL 02/05/2016
N. PROG.: 640

L'anno 2016, il giorno due del mese di maggio, alle ore 14:30 presso la sede di Palazzo Comunale - si è riunita la Giunta Comunale all'uopo convocata.

Presiede: Il Sindaco - Stefania Bonaldi -

Partecipa: Il Segretario Generale - Maria Caterina De Girolamo -

Alla trattazione del presente argomento, risultano presenti (p) ed assenti (a) i Signori:

1	BONALDI STEFANIA	Sindaco	P	
2	BERETTA ANGELA	Vice Sindaco	P	
3	BERGAMASCHI FABIO	Assessore		A
4	SALTINI MORENA	Assessore	P	
5	VAILATI PAOLA	Assessore	P	
6	PILONI MATTEO	Assessore	P	
7	GALMOZZI ATTILIO	Assessore	P	

OGGETTO: INSTAURAZIONE DI GIUDIZIO CIVILE NEI CONFRONTI DI ISTITUTO DI CREDITO A SEGUITO DI MANCATO COMPONENTO IN SEDE DI MEDIAZIONE EX ART. 5 DLGS. 28/2010 - CONFERMA DI INCARICO LEGALE DI RAPPRESENTANZA GIUDIZIALE E PATROCINIO DEL COMUNE DI CREMA.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE :

- Con propria delibera di Giunta n. 2015/00248 del 15/06/2015 questa Amministrazione procedeva, per le ragioni ivi considerate, all'avvio delle procedure di interlocuzione formale con la banca Intesa per la definizione, in sede di mediazione obbligatoria, dei rapporti derivanti dal contratto di sottoscrizione dei BOC del comune di Crema, e di cui alla delibera di Consiglio Comunale n.72 del 27/11/2006;
- Con la medesima delibera si disponeva per l'affidamento dell'incarico professionale di rappresentanza e affiancamento del Comune di Crema, nella vicenda, caratterizzata, tra l'altro, da un alto tasso di technicalità degli argomenti dedotti, allo studio Legale Lanzalone & Partners, individuato in base alle specifiche competenze di conoscenza della materia ed all'alto profilo professionale, ampiamente noto a questa Amministrazione e meritevole di grande affidabilità;
- Che la scelta di procedere ad una estinzione anticipata, e comunque ad una rinegoziazione del debito è anche stata assentita dal Consiglio comunale che, in sede di approvazione del Bilancio, ha preso atto delle seguenti finalità, per come espresse dal DUP:

- *“Sul fronte della razionalizzazione della spesa, già nel 2015, grazie al decremento dei tassi bancari, era stata ripresa la valutazione di rinegoziazione dei BOC che rilevano il 1 gennaio 2016 un residuo debito pari ad € 21.523.965,96 ed incidono sulla parte di spesa corrente per la parte di rimborso capitale per € 1.584.692,48 e per interessi pari ad € 895.987,52.*

Il Comune, in un'ottica attenta di spending review, cercando di cogliere l'attuale fase di tassi bancari molto bassi al fine di alleggerire il tasso attualmente pagato (4,24%) ha richiesto una rinegoziazione con la Banca, che ha assunto su di sé l'intero pacchetto dei BOC (Gruppo Banca Intesa), mettendo in conto di procedere eventualmente anche ad un'estinzione anticipata e quindi procedere all'assunzione di un nuovo prestito per il capitale da rimborsare rimanente agli attuali tassi di mercato. Tale operazione qualora si perfezionasse a breve, avrebbe una ricaduta positiva sul bilancio 2016, per il risparmio di interessi bancari.”

PRESO ATTO che:

- il legale incaricato ha avviato la procedura di mediazione innanzi l'organismo di mediazione costituito presso la Camera di Commercio di Milano ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 del D.Lgs. n. 28/2010 a norma del quale *“Chi intende esercitare in giudizio un'azione relativa ad una controversia in materia di ... contratti ... bancari e finanziari, è tenuto preliminarmente a esperire il procedimento di mediazione ai sensi del presente decreto”*, che costituisce *“condizione di procedibilità della domanda giudiziale”*.;
- i legali di Banca Intesa, a seguito dell'instaurazione della procedura, hanno comunicato la volontà della loro cliente di non addivenire ad alcuna conciliazione precisando che *“allo stato non vi sono significativi cambiamenti nella posizione della Banca in merito alla vertenza in oggetto e pertanto non appare opportuna la prosecuzione del procedimento di mediazione”*;
- a seguito di tale comunicazione, l'Organo di Mediazione ha dato atto dell'esito negativo del procedimento di mediazione, confermando il corretto esperimento della procedura;

RILEVATO che per effetto della pronuncia dell'Organo di Mediazione, il Comune di Crema è ora autorizzato a trasferire la domanda in sede giudiziale onde ottenere l'accertamento dei propri diritti;

CONSIDERATO che l'unica possibilità per il COMUNE di far valere i propri diritti nei riguardi di BANCA INTESASANPAOLO S.P.A. è quella di radicare un giudizio nei confronti di tale istituto;

RITENUTO, pertanto, di ribadire la fondatezza delle pretese avanzate nel merito dal Comune di Crema, e, per l'effetto, di procedere nella azione giudiziale, come, peraltro, già previsto, in via anticipata anche se subordinata (vale a dire nel solo caso di mancato componimento della vicenda in sede di mediazione), nella citata delibera di Giunta, per la parte in cui così recitava: *“dare atto come , nel non voluto caso di perdurante silenzio, o comunque di inconciliabilità delle diverse posizioni mantenute con riferimento agli aspetti di che è questione, l'Amministrazione si riserva altresì di adire le vie giudiziarie , per sentir dichiarare l'accertamento negativo del diritto della banca di esigere e pretendere somme comunque configurate a titolo di penale e/o indennizzo in riferimento al rimborso anticipato dei BOC di che si tratta;”*

Dato atto di come, non per fatto o atto riconducibile alla volontà ed al comportamento stragiudiziale del comune di crema, si siano comunque verificate le condizioni per radicare il procedimento giudiziario di che in parola, e funzionale ad ottenere una declaratoria di accertamento negativo dell'obbligo del Comune, nel caso di rimborso anticipato del prestito obbligazionario denominato “Comune di Crema Tasso Fisso 4,24% 2006-2026”, di pagare un importo maggiore del capitale e degli interessi maturati sul prestito alla data del rimborso, e per l'effetto, dell'inesistenza del diritto della Banca a percepire, nel caso di rimborso anticipato da parte del Comune del prestito obbligazionario denominato “Comune di Crema Tasso Fisso 4,24% 2006-2026”, un importo a titolo di *“indennizzo”* ulteriore e diverso rispetto al capitale ed agli interessi maturati sul prestito alla data di rimborso;

RITENUTO necessario, al fine di garantire la continuità dell'attività sin ora svolta ed in considerazione delle motivazioni già esplicitate nella richiamata delibera GC n. 2015/00248 di

confermare all'Avv. Luca Lanzalone, con studio legale in Genova, Piazza dei Giustiniani 7, l'incarico di rappresentare e difendere il Comune di Crema nell'*instaurando* giudizio;

VISTA la nota dell'Avv. Lanzalone il quale propone un compenso omnicomprensivo per l'attività professionale da svolgersi per l'intera procedura giudiziale quantificato in:

- un compenso fisso di **€ 15.000,00** (oltre accessori di legge, cioè 15% spese generali, 22% IVA e 4% CPA) da parcellare con le seguenti scadenze:
 - € 6.000,00 al momento dell'esaurimento della fase introduttiva (notifica dell'atto introduttivo);
 - € 4.000,00 successivamente all'intervenuta decisione da parte del Giudice circa l'ammissione delle istanze istruttorie formulate dalle parti;
 - € 5.000,00 successivamente alla conclusione della fase istruttoria ed al deposito degli atti conclusivi.L'importo di cui sopra non è comprensivo delle spese del domiciliatario *in loco* (stimabili in € 1.500,00 oltre oneri di legge) e degli esborsi connessi alla gestione della pratica quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo valori bollati, contributi unificati, diritti di copia, spese di trasferta, telefonate, fax etc.
In caso di conciliazione della controversia, sarà dovuto allo scrivente legale l'importo pattuito per l'intera fase processuale in cui avviene la conciliazione, oltre 15% per spese generali, CPA ed IVA, dedotta R.A., ed oltre il rimborso delle eventuali spese vive da noi sostenute;
- un compenso variabile (ed eventuale), analogo a quello già proposto ed approvato per la fase della procedura di mediazione, pari allo 0,50% della differenza tra l'importo di € 5.582.850,00 richiesto dalla Banca a titolo di penale e/o indennizzo per l'ipotesi di anticipato rimborso del prestito ed il minor importo che dovesse essere concordato tra il Comune e la Banca ovvero essere riconosciuto a favore della Banca in esito alla procedura di mediazione per il caso di rimborso del prestito, ovvero del minor importo dovuto dal Comune a favore della Banca per effetto della riduzione del tasso debitore attualmente previsto dal Regolamento di Emissione (da pagarsi, conseguentemente, solo qualora per effetto dell'esito positivo del procedimento giudiziale e/o di una conciliazione si determini una riduzione della pretesa della Banca nei confronti della Comune o del debito del Comune nei confronti della Banca).

RITENUTO come il piano dei compensi parcellari, anche per la parte variabile che sarà definita nel suo ammontare definitivo con ulteriore espressa pattuizione tra le parti, appaia nel complesso congruo, in considerazione dell'entità della controversia (individuabile nella somma richiesta dalla Banca a titolo di penale e/o indennizzo per l'ipotesi di anticipato rimborso del prestito, quantificata in € 5.582.850,00) e degli accordi comunque intervenuti con l'Amministrazione in sede di affidamento di incarico professionale ;

RICHIAMATI i principi espressi in tema di procedura di scelta dell'avvocato per la difesa in giudizio dell'amministrazione, dal Consiglio di stato, sezione V, 11/05/2012 n.2730 e dando atto come l'impianto complessivo di qualificazione giuridica della fattispecie non appaia , nello specifico, modificato dall'articolo 4 del Nuovo codice degli appalti;

VISTI i pareri riportati in calce (***) espressi sulla presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO l'art. 48 del D. Lgs n. 267/2000;

VISTA la delibera del Consiglio Comunale n. 2016/00033 del 12/04/2016 avente per oggetto "Approvazione Bilancio di Previsione 2016 – 2018", esecutiva ai sensi di legge;

DELIBERA

- 1) Di conferire mandato al patrocinio ed alla rappresentanza giudiziale del Comune di Crema nella vicenda di cui in premessa all'avvocato Luca Lanzalone con studio in Genova, Piazza dei Giustiniani 7, in tal senso confermando e specificando quanto già indicato da questa Giunta con propri atti n. 2015/00248 del 15/06/2015;

- 2) Di dare atto delle circostanze tutte richiamate nella citata delibera di Giunta n. 248/15 con la quale era conferito incarico preliminare per le procedure preventive di mediazione obbligatoria per la vicenda in atti allo studio Legale di che si tratta, riservandosi l'Amministrazione di procedere per le vie giudiziali ordinarie, nel caso di insuccesso della fase di mediazione, comunque avvalendosi del medesimo professionista;
- 3) Di demandare al dirigente responsabile del servizio legale l'adozione degli atti di gestione e di impegno di spesa necessari al perfezionamento del presente incarico;
- 4) Di demandare ad ulteriore atto deliberativo, ove ne ricorra la necessità, la adozione delle misure finanziarie necessarie e sufficienti ad assicurare la intera copertura dell'onere di spesa per come derivante- parte fissa- dal presente incarico, contestualmente dando atto come alla quantificazione della parte variabile si perverrà in una seconda fase, con specifica ed espressa pattuizione tra le parti, in base alle circostanze indicate nell'allegato disciplinare di incarico ed alle modifiche finali che dovessero intervenire nella misura degli oneri finanziari derivanti al comune, ed a vantaggio di questi, per come retro descritti;
- 5) di dichiarare la presente deliberazione, a seguito di separata votazione, immediatamente eseguibile, al fine di avviare, con la necessaria urgenza, gli atti di citazione in giudizio.

(***) PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

- 1) Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione

28/04/2016

Il Dirigente
Maria Caterina De Girolamo

- 2) La presente proposta contiene riflessi finanziari diretti a carico del Bilancio Comunale che dovranno concretizzarsi con successivi atti amministrativi. In detta sede dovranno trovare debito riferimento negli stanziamenti PEG 2016 assegnati, in sede di Bilancio di Previsione 2016.2018 assegnati al Responsabile del Settore competente (Legale). Parere favorevole.

28/04/2016

Il Ragioniere Capo
Mario Ficarelli

posta in votazione la suesposta proposta di deliberazione viene approvata con voti unanimi legalmente espressi ed altresì, con successiva unanime votazione, viene dichiarata immediatamente eseguibile

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Stefania Bonaldi

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Maria Caterina De Girolamo

La presente deliberazione viene:
- inviata ai capigruppo consiliari

La presente deliberazione, viene pubblicata, mediante affissione all'Albo Pretorio il giorno 04/05/2016 rimanendovi per 15 gg. consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267, e cioè a tutto il 19/05/2016

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Maria Caterina De Girolamo

Copia conforme all'originale.

04/05/2016